



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

IL DIRETTORE

**DELIBERA** n. *17* del *31-3-2020*

**Visto** il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti disposizioni attuative del D.L. n. 6/2020 succedutisi dal 23 febbraio (DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020) al 22 marzo (DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020);

**Visto** il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**Considerata** la lettera delle Reti (AOI, Link2007 e CINI) delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) del 5 marzo 2020 indirizzata al Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), in cui si richiede una comunicazione ufficiale della Direzione AICS sulle misure da attivare per affrontare le problematiche di gestione delle iniziative progettuali OSC in Italia e all'estero nello stato di emergenza;

**Considerata** la Comunicazione del Direttore AICS dott. Luca Maestripietri dell'11 marzo 2020 indirizzata a tutti i Soggetti Esecutori delle iniziative co-finanziate da AICS e con la quale si dà loro la possibilità di avvalersi di estensioni temporali di 2 mesi, al di fuori di quanto previsto contrattualmente e/o proceduralmente;

**Tenuto conto** che, nel corso della riunione telematica intercorsa tra il Direttore AICS, il Vice Direttore Tecnico dott. Leonardo Carmenati e i dirigenti dott.ssa Grazia Sgarra e dott. Emilio Ciarlo con i portavoce delle Reti, i rappresentanti della società civile hanno richiesto l'attivazione di un Gruppo di lavoro Reti-AICS finalizzato a esaminare e dirimere questioni trasversali inerenti le difficoltà gestionali delle iniziative causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**Tenuto conto** che con Ordine di servizio n. 2 del 13.03.2020 è stata individuata la componente AICS del "Gruppo di lavoro Reti-AICS emergenza COVID-19" e che al gruppo di lavoro sono stati altresì invitati anche gli altri rappresentanti del CNCS in qualità di soggetti esecutori delle iniziative finanziate dall'AICS;

**Considerate** le esigenze di necessità e urgenza espresse dagli stakeholder nel corso delle riunioni telematiche tenutesi in data 19.03.2020 e 26.03.2020, in considerazione delle quali

il Direttore dell'AICS ha ritenuto di fornire celeri risposte, mediante il comunicato del 27.03.2020, prot. n. 4015, come di seguito formalizzate;

Tutto ciò premesso, considerato e tenuto conto,

### DELIBERA

per tutte le Iniziative co-finanziate o finanziate dall'AICS aggiudicate con Bandi AICS o affidate direttamente da AICS, le cui attività erano in corso al 23 febbraio, ovvero non erano ancora avviate ma già aggiudicate, e che non è possibile portare avanti come da cronogramma o iniziare a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono essere autorizzate, in deroga a quanto previsto da Bandi e suoi allegati, da Contratti, Convenzioni o Disciplinari d'Incarico:

- proroghe extra-contrattuali per un periodo non superiore a quattro mesi, necessario a far fronte all'emergenza, e con la sola e unica motivazione "emergenza COVID-19" da parte dei Soggetti esecutori. Il periodo autorizzato non è computato nel calcolo dei mesi di proroga eventualmente previsti contrattualmente e inizierà a decorrere dallo scadere del termine originario dell'annualità in corso;
- richiesta di proroga dei relativi adempimenti amministrativi purché sia sempre relativa alla suddetta motivazione "emergenza COVID-19" e limitata ad uno spazio temporale coerente con l'impatto dell'emergenza sull'adempimento;
- varianti non onerose conseguenti alle suddette richieste di proroga e motivate in stretta connessione con esse;
- spese in deroga a quanto previsto dai Bandi, dagli allegati "Spese ammissibili", dai contratti e suoi allegati presentando, ove possibile, adeguata documentazione a giustificazione della richiesta e circostanziata al periodo dell'emergenza e/o l'introduzione di nuove linee di spesa, volte ad arginare l'emergenza nel contesto dell'iniziativa;
- eventuali modifiche al quadro logico (QL) che dovranno essere il più possibile circostanziate, adeguatamente motivate dai soggetti esecutori, condivise e valutate dai responsabili AICS prima di una loro formalizzazione;
- con specifico riferimento ai progetti OSC di aiuto umanitario, in deroga a quanto previsto dal par. 7 del Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario-Modello A10, al fine di accelerare la procedura di verifica della rendicontazione (di cui agli artt. 4 e 6 del Disciplinare d'Incarico - Modello A8) e garantire al contempo il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza relative all'emergenza COVID-19 presso le Sedi estere AICS, le OSC potranno trasmettere la documentazione relativa a rendiconti per via telematica (we transfer), previo invio, a mezzo PEC, di una dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante legale della OSC con cui si impegna a consegnare i relativi originali in un momento successivo da concordare con la Sede AICS.

31-3-2020  
el. 14/2020

Il DIRETTORE  
